



COMUNE DI VILLA DEL CONTE

Provincia di Padova

"Medaglia d'argento al merito civile"

Piazza Vittoria, 12 – c.a.p. 35010

PEC: comune.villadelconte.pd@pecveneto.it

www.comune.villa-del-conte.pd.it

ALLEGATO N.1

DISCIPLINARE TECNICO PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI DENOMINATA "CURA IL VERDE!" DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI VILLA DEL CONTE

SOMMARIO

ART. 1 – OGGETTO.....	2
ART. 2 – AREE CONCESSE.....	2
ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI.....	2
ART. 4 – INTERVENTI AMMESSI	2
ART. 5 – PROPOSTA DI ADOZIONE E ACCOGLIMENTO DELLA STESSA.....	3
ART. 6 – OBBLIGHI GENERALI ASSUNTI DALL'ASSEGNETARIO	4
ART. 7 – CARTELLONISTICA.....	5
ART. 8 – DURATA DELL'ADOZIONE E RINNOVO	5
ART. 9 – SOSPENSIONE, REVOCA E DECADENZA DELL'AFFIDAMENTO.....	6
ART. 10 – CONTROLLI.....	6
ART. 11 – RESPONSABILITÀ.....	7
ART. 12 – RINUNCIA	7
ART. 13 – CONTENZIOSO	7
ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	7

Art. 1 – OGGETTO

1. Oggetto del presente *Disciplinare tecnico* è la definizione delle modalità di attuazione dell'iniziativa "*Cura il verde!*", finalizzata al mantenimento e alla conservazione di aree pubbliche già destinate a verde dal comune e/o alla riconversione a verde di nuove aree con relativa manutenzione.
2. È vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente *Disciplinare* di cui al successivo articolo 4.
3. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'articolo 3, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale nel rispetto della normativa vigente.
4. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "*Convenzione di adozione*" con la quale i soggetti che ne abbiano fatta richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo articolo 6.
5. L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Art. 2 – AREE CONCESSE

1. Ai fini dell'adozione per aree a verde pubblico si intendono:
 - Aree attrezzate;
 - Aree di rotatorie e spartitraffico;
 - Aree di pertinenza plessi scolastici;
 - Aree centro storico;
 - Aiuole fiorite;
 - Aree generiche.
2. Sul portale del Comune di Villa del Conte (www.comune.villa-del-conte.pd.it) e presso il Settore Tecnico è possibile consultare gli elenchi delle aree e spazi a verde pubblico disponibili per essere affidati in gestione limitatamente alla manutenzione.
3. Gli elenchi di cui al comma 1 non sono tassativi. Il soggetto proponente potrà adottare delle aree verdi di proprietà del Comune, previo parere positivo dell'Amministrazione comunale.

Art. 3 – SOGGETTI AMMESSI

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedenti possono essere affidati in adozione a:
 - cittadini costituiti in forma singola o associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati);
 - organizzazioni di volontariato;
 - istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
 - soggetti giuridici ed operatori commerciali.

Art. 4 – INTERVENTI AMMESSI

1. Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:
 - **MANUTENZIONE ORDINARIA**, comprendente le seguenti attività minime per la corretta esecuzione della collaborazione:
 - *Manutenzione prati erbosi* – i prati devono essere periodicamente rasati a perfetta regola d'arte, evitando danneggiamenti ad alberi, arbusti, fiori ed aiuole ed altri

manufatti eventualmente presenti nell'area. Lungo le recinzioni, cordonate, in prossimità di alberi e arbusti, il taglio dovrà essere rifinito con decespugliatore o mezzi idonei.

- *Potature* – tutte le operazioni di potatura delle piante dovranno essere eseguite a regola d'arte. In occasione della potatura si provvederà anche alla rimondatura delle piante dagli eventuali rami secchi. Periodicamente le operazioni di potatura dovranno essere eseguite anche su tutte le siepi e gli arbusti presenti, secondo il periodo stagionale.
- *Pulizia dell'area* – tutta l'area oggetto della convenzione dovrà essere tenuta pulita da tutti i rifiuti ivi depositati, che dovranno essere conferiti a seconda della tipologia rinvenuta a cura del soggetto aggiudicatario. Dovrà essere eseguita la raccolta di foglie all'interno dell'area assegnata e negli spazi eventualmente coinvolti e riconducibili a piante dell'area assegnata.
- *(eventuali) Trattamenti irrigui* – l'irrigazione dell'area è a totale cura e spese del soggetto affidatario della convenzione, che dovrà operare con la periodicità ritenuta necessaria in funzione delle specie impiantate e delle condizioni climatiche stagionali.
- *(eventuali) Nuove piantumazioni* – nella scelta delle specie arboree/arbustive si dovrà considerare l'idoneità delle stesse all'ambiente locale, optando per essenze che garantiscano la presenza di vegetazione per l'intero anno. È possibile prevedere all'interno dell'area la creazione di aiuole fiorite con piante stagionali.
- *(eventuale) Pacciamatura* – sono consentiti interventi di pacciamatura di aiuola o porzione di area al fine di impedire la crescita di erbe infestanti e per abbellimento della stessa, purché comunque il telo pacciamante sia ricoperto da altri materiali quali sassi, pietrisco, lapillo, corteccia.

Il programma di manutenzione ordinaria potrà, da parte dell'adottante, essere differenziato a seconda delle necessità delle aree e potrà essere integrato ed arricchito anche sulla base della disponibilità sulle stesse aree di acqua per irrigazione.

- **RICONVERSIONE E MANUTENZIONE**, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiore, alberi, arbusti, e siepe ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente, previo accordo con l'Amministrazione comunale e con il competente Settore Tecnico;

- **CREAZIONI DI ORTI URBANI** destinati alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti, fiori ed erbe aromatiche ad uso del soggetto adottante.

2. È vietato l'uso di pesticidi e diserbanti ritenuto dannosi per l'ambiente.

3. L'inserimento di eventuali arredi da parte del richiedente potrà avvenire solo ed esclusivamente previa autorizzazione da parte del Settore Tecnico.

4. Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

Art. 5 – PROPOSTA DI ADOZIONE E ACCOGLIMENTO DELLA STESSA

1. La proposta di adozione dovrà essere compilata, in carta semplice, esclusivamente secondo il modello "*Proposta di adozione*" allegato al presente *Disciplinare*, e indirizzata al Settore Tecnico comunale. Se il proponente è soggetto pubblico o associazione o ditta o società, istituto bancario, condominio ecc., il modello deve essere sottoscritto dal legale rappresentante.

2. Nell'ipotesi in cui più soggetti richiedano l'adozione della medesima area, il Settore Tecnico provvederà ad evadere le istanze in ordine strettamente cronologico considerando in via preferenziale le richieste di adozione riguardanti periodi più lunghi.

3. Qualora le aree richieste per l'adozione siano indisponibili, potrà essere valutata dal proponente, con l'ausilio del Settore Tecnico, la possibilità di affidamenti alternativi nella stessa zona.

4. La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

- Se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria, la proposta di adozione potrà essere corredata da:

- *Relazione descrittiva del programma di manutenzione*: il suddetto documento è ritenuto obbligatorio solo nel caso in cui il programma di manutenzione preveda interventi diversi e integrativi rispetto a quanto indicato all'art. 3 del presente *Disciplinare*.

- Se gli interventi dell'area prevedono la riconversione e manutenzione, la proposta di adozione dovrà essere corredata da:

- *Progetto di riconversione* dell'area verde redatto dal soggetto adottante, specificando le piante da mettere a dimora;
- (eventuale) *Relazione descrittiva del programma di manutenzione* (come sopra descritta).

- Se gli interventi sull'area prevedono la creazione di orti urbani la proposta di adozione dovrà essere corredata da:

- *Progetto di creazione dell'orto* redatto dal soggetto adottante, specificando il piano di coltivazione e le modalità;
- (eventuale) *Relazione descrittiva del programma di manutenzione* (come sopra descritta).

5. Gli oneri relativi ad eventuali allacciamenti di rete sono a carico della Parte affidataria, mentre tutte le utenze relative al servizio dell'area restano a carico del Comune.

6. Il rilascio del provvedimento concessorio avverrà con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico e successiva stipula di convenzione fra il soggetto adottante e il Comune, secondo lo schema "*Convenzione di adozione*" riportato in allegato al presente *Disciplinare*.

7. Al momento della consegna dell'area dovrà essere redatto dal Responsabile del Settore Tecnico o da altro personale da questi delegato, apposito verbale di consegna dell'area con descrizione specifica dello stato dei luoghi.

8. Qualora l'area per la quale si propone l'adozione non fosse compresa negli elenchi di cui all'art. 2 comma 1 del presente *Disciplinare*, l'Ufficio Tecnico provvederà a verificare la proprietà comunale dell'area e, nel caso di verifica con esito positivo, verrà attivata l'istruttoria di cui al comma 6.

Art. 6 – OBBLIGHI GENERALI ASSUNTI DALL'ASSEGNATARIO

1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 4, il tutto con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione, senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.

2. Tutte le soluzioni tecniche previste, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti, nonché dovranno tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico.

3. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione che non sia già contemplata nella richiesta di adozione dovrà essere presentata al Settore Tecnico.

4. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.

5. E' vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazioni tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.

6. Il Comune, per mezzo dell'Ufficio Tecnico, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica.

7. Nel caso di aree a verde recintate, il soggetto adottante deve assicurare la relativa attività di vigilanza e controllo, a proprie spese e cura sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale.

8. Impedimenti di qualsiasi natura che si dovessero frapporre all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione, dovranno essere tempestivamente comunicati al suddetto Ufficio onde consentire l'adozione degli opportuni, necessari interventi.

9. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti ed a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.

Art. 7 – CARTELLONISTICA

1. L'Amministrazione Comunale concede ai soggetti di cui all'art. 3 la possibilità, se richiesto, di dare visibilità all'adozione tramite l'esposizione di uno o più cartelli (numero da concordare) recante il nome, il marchio, il logo del soggetto stesso.

2. I cartelli dovranno avere un'altezza non superiore ai 40 cm ed una larghezza non superiore ai 70 cm e dovranno essere realizzati con materiali antinfortunistici, non deteriorabili e resistenti all'acqua e al sole.

3. I cartelli andranno montati su supporti che offrano adeguata resistenza e collocati in posizione tale da non arrecare danno o infortuni alle persone e da non costituire ostacolo, anche visivo, alla circolazione stradale (ai sensi del Codice della Strada).

4. Eventuali spese per l'affissione rimangono a carico dell'adottante.

Art. 8 - DURATA DELL'ADOZIONE E RINNOVO

1. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può essere inferiore a un anno dalla data di assegnazione, la quale corrisponde alla data del verbale di consegna dell'area di cui all'art. 5 comma 7 del presente *Disciplinare*.

2. La durata massima della stessa non può superare n. 5 (cinque) anni, ugualmente decorrenti dalla data dell'assegnazione di cui al precedente comma.

3. Al termine del periodo di affidamento concordato, il rapporto di collaborazione potrà essere rinnovato a pari condizioni per un termine massimo di ulteriori 5 (cinque) anni. La proposta di rinnovo dovrà essere presentata almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del termine originario.

4. Prima di procedere al rinnovo della convenzione, l'Ufficio Tecnico provvederà ad accertare lo stato dell'area a verde in relazione al programma di manutenzione originariamente autorizzato. La proposta di rinnovo dell'affido della stessa area presuppone che sia rimasto invariato il programma di manutenzione.

5. Terminati gli effetti del provvedimento di rinnovo o qualora si intenda modificare il programma di manutenzione, il medesimo proponente dovrà inoltrare una nuova proposta di adozione ai sensi dell'art. 5 del presente *Disciplinare*.

6. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sotto servizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

7. Al momento della riconsegna, l'area oggetto di adozione dovrà essere restituita in buone condizioni, in quanto lo spazio adottato è e rimane pubblico. Entro la data stabilita per la riconsegna dovrà essere rimossa la cartellonistica di cui all'art. 7.

8. Eventuali arredi collocati ed autorizzati dall'Amministrazione Comunale rimarranno di proprietà della stessa senza alcuna rivalsa da parte dell'affidatario.

Art. 9 – SOSPENSIONE, REVOCA, DECADENZA, RECESSO

1. L'autorizzazione può essere sospesa, senza alcun indennizzo e senza possibilità di instaurazione di contraddittorio, per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di contingibili e temporanee sopravvenute necessità d'interesse pubblico, adeguatamente motivate.

2. Venute meno le suddette necessità, il Comune provvederà a riaffidare l'area all'adottante nelle stesse condizioni riscontrate all'atto del provvedimento di sospensione.

3. L'autorizzazione può essere revocata senza alcun indennizzo, nei seguenti casi:

- per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di sopravvenute, indilazionabili necessità d'interesse pubblico, non temporanee, adeguatamente motivate;
- previa diffida, per alterazione o danneggiamento della stato dei luoghi formalmente contestato dall'Amministrazione Comunale. In tal caso, a fronte dell'inottemperanza al ripristino stato, il Comune provvede ad eseguire le opere necessarie allo stesso addebitandole in danno dell'adottante;
- previa diffida, per mancata ottemperanza al programma di manutenzione come autorizzato;
- quando venga inibito o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso dell'area a verde da parte del pubblico.

4. Il Settore Tecnico potrà disporre la decadenza del provvedimento di affidamento, senza indennizzo e previa diffida, quando l'affidatario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, di regolamenti o disciplinari comunali, compreso il presente, ed alle prescrizioni del suddetto provvedimento di affidamento.

5. Il referente può recedere in ogni momento dalla convenzione, previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Settore tecnico comunale con un anticipo di almeno 60 (novanta) giorni. Entro il termine stabilito per la riconsegna dovrà essere rimossa la cartellonistica di cui all'art. 7.

Art. 10 – CONTROLLI

1. È posto in capo al Settore Tecnico, per il tramite del proprio personale o di altri incaricati, il controllo tecnico delle aree adottate affinché sia assicurato il rispetto delle disposizioni contenute nel presente *Disciplinare* da parte dei soggetti affidatari limitatamente all'aspetto botanico.

2. Effettuate le verifiche, in caso di esito negativo, l'Ufficio incaricato potrà agire ai sensi dell'art. 9 del presente *Disciplinare*.

3. Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione o di sistemazione vengano provocati danni alle alberature e/o strutture preesistenti, l'affidatario dovrà provvedere a sua cura e spese al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture

danneggiate con esemplari identici a quelli compromessi e comunque secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico.

Art. 11 – RESPONSABILITÀ

1. Il soggetto adottante dovrà farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione degli interventi di cui all'articolo 4.
2. Il soggetto adottante dovrà farsi carico inoltre di ogni responsabilità civile e penale comprovata da idonea copertura assicurativa per eventuali infortunio ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste dall'articolo 4.
3. Rimane a carico dell'Amministrazione comunale la responsabilità per danni a cose e persone e nei confronti dei terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa ad esclusione di quanto previsto all'Articolo 13.

Art. 12 – RINUNCIA

1. Coloro che intendessero rinunciare all'assegnazione dovranno darne comunicazione con 60 (sessanta) giorni di anticipo, in modo da consentire la riassegnazione dell'area.

ARTICOLO 13 – CONTENZIOSO

1. Ogni controversia, che non comporti decadenza della convenzione così come previsto dall'articolo 9, viene definita in via conciliativa tra le parti.
2. In caso di mancata conciliazione ciascuna delle parti può richiedere di rimettere la controversia ad un collegio composta da tre membri di cui uno designato da ciascuna delle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, dai due membri congiuntamente. Le decisioni sono inappellabili e le spese sono a carico della parte soccombente.

ARTICOLO 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali raccolti in applicazione dell'iniziativa in parola saranno trattati esclusivamente per le finalità dallo stesso previste; i soggetti interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679 – GDPR.
2. I dati, trattati in conformità alle norme vigenti dagli addetti degli uffici comunali tenuto all'applicazione del presente *Disciplinare*, possono essere oggetto di comunicazione e/o diffusione a soggetti pubblici o privati in relazione alle finalità ivi individuate.